



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione." con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta riprogrammazione, nell'ambito della chiusura del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 verranno contabilizzati secondo le nuove percentuali di ripartizione (80% per il finanziamento UE, 14% per il finanziamento Stato e 6% per il finanziamento Regione);

CONSIDERATO che gli impegni assunti sui capitoli di natura fondi 21 relativi al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, antecedenti l'esercizio finanziario 2018, ammontanti ad euro 8.976.391,43 di cui euro 442.897,06 nell'esercizio finanziario 2016 ed euro 8.533.494,37 nell'esercizio finanziario 2017, sono stati contabilizzati a consuntivo secondo le percentuali precedenti (75% per il finanziamento UE, 17,5% per il finanziamento Stato e 7,5% per il finanziamento Regione);

RITENUTO, al fine di una corretta contabilizzazione nell'ambito della chiusura del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, procedere allo storno della somma di euro 134.645,87, pari alla differenza tra la quota regionale degli impegni 2016-2017 calcolata sulla base della precedente percentuale del 7,5% pari ad euro 673.229,36 e la quota regionale degli impegni 2016-2017 calcolata sulla base della nuova percentuale del 6% pari ad euro 538.583,49, dalle voci che hanno determinato un miglioramento del risultato di gestione dei fondi 21 "P.O. FESR 2014-2020", a quelle dei fondi 1 "Fondi ordinari della Regione";

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2018 dei Fondi 21 "P.O. FESR 2014-2020" è diminuito della somma di euro 134.645,87 e al contempo è incrementato di pari importo il risultato di amministrazione del medesimo esercizio dei Fondi 1 "Fondi ordinari della Regione";

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20.03.2019

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Davide Marino